

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Presidio Teva a Rho, anche i lavoratori di Caronno Pertusella in sciopero contro i licenziamenti

Mariangela Gerletti · Monday, June 8th, 2026

È in corso da questa mattina davanti allo stabilimento Teva di Rho il presidio dei lavoratori nell'ambito dello sciopero nazionale proclamato dai sindacati del gruppo farmaceutico. La mobilitazione coinvolge tutti i siti italiani dell'azienda ed è stata indetta dopo l'apertura della procedura di licenziamento collettivo annunciata da Sicor, società della divisione TAPI (principi attivi) del gruppo Teva. **La procedura riguarda anche il sito produttivo di Caronno Pertusella, dove gli esuberanti annunciati sono quattro.**

A rischio 93 posti di lavoro

La vertenza riguarda complessivamente 93 posti di lavoro e prevede la chiusura dello stabilimento di Villanterio, in provincia di Pavia. Sebbene per il sito di Caronno Pertusella gli esuberanti dichiarati siano quattro, sindacati e lavoratori sottolineano come la questione interessi l'intera organizzazione produttiva italiana del gruppo, con possibili ripercussioni anche sugli stabilimenti di Rho e Santhià.

La protesta odierna arriva a poche settimane dall'apertura della procedura di licenziamento collettivo, avviata il 15 maggio. Secondo Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil, la scelta dell'azienda non sarebbe legata a una situazione di difficoltà economica, ma a **una strategia industriale finalizzata alla cessione della divisione TAPI.**

Le organizzazioni sindacali evidenziano infatti come il gruppo abbia registrato risultati economici positivi, con una crescita del fatturato nel 2025 e un andamento favorevole anche nei primi mesi del 2026. Per questo motivo contestano il piano presentato dall'azienda, definendolo una scelta di natura prevalentemente finanziaria.

Stato di agitazione e blocco degli straordinari

Dopo il primo incontro ufficiale del 25 maggio, durante il quale l'azienda ha confermato la volontà di procedere con il piano di riduzione del personale e con la chiusura del sito pavese, i sindacati hanno confermato **lo stato di agitazione, il blocco degli straordinari e la proclamazione degli scioperi.**

Davanti ai cancelli dello stabilimento di Rho si sono ritrovati anche lavoratori provenienti dagli altri siti lombardi del gruppo. Tra loro una delegazione dello stabilimento Teva-Tapi di Caronno Pertusella, che partecipa alla mobilitazione per l'intero turno di lavoro.

«Questa non è una vertenza che riguarda soltanto i posti di lavoro a rischio a Caronno Pertusella o a Villanterio – ha spiegato **Graziano Tanchis** della Filctem Cgil di Varese – ma **una scelta industriale che rischia di indebolire ulteriormente la presenza produttiva di Teva in Italia** e di colpire un settore strategico come quello dei principi attivi farmaceutici».

I sindacati chiedono il ritiro della procedura di licenziamento e l'apertura di un confronto sul futuro degli stabilimenti italiani, coinvolgendo anche le istituzioni regionali e nazionali. Al centro delle richieste vi è la tutela dell'occupazione, ma anche la salvaguardia di competenze professionali e capacità produttive costruite nel corso degli anni.

Il presidio di oggi rappresenta il primo momento pubblico di una vertenza che si annuncia ancora lunga e che proseguirà nelle prossime settimane con ulteriori iniziative di mobilitazione.

Vertenza Teva, sciopero l'8 giugno anche a Caronno Pertusella contro i licenziamenti

This entry was posted on Monday, June 8th, 2026 at 1:25 pm and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.